

## Scheda presentazione esperienze Memo

### A) Dati informativi

Titolo **Dalla padella alla brace** conosco osservo e analizzo il fuoco

Autori

**Beccantini Loretta, Cornia Norma, Leonelli M. Cristina, Muratori Alessandra, Tagliazucchi Lilia.**

Scuola/Istituto e Sede

Primo Circolo di Modena

Classe/i **quarta A e B Scuola Primaria Nicola Pisano, quarta B Scuola Primaria Buon Pastore**

Data di realizzazione **A. S. 2010/2011**

Area tematica

**Scienze, Lingua Italiana, Educazione Immagine, Educazione Musicale**

---

### B) Descrizione dell'esperienza

#### Contesto socio - culturale

#### analisi dei bisogni e motivazioni

In continuità con quanto intrapreso gli anni precedenti si è pensato di continuare il viaggio di scoperta attraverso gli elementi promuovendo un percorso interdisciplinare mirato a stimolare la conoscenza e la creatività dei bambini.

#### Finalità generali

Favorire il successo formativo con adeguate strategie didattiche: poiché gli alunni imparano con modalità personali diverse tra loro, l'obiettivo di garantire a ciascun alunno il successo formativo richiede l'individuazione delle metodologie e delle strategie didattiche più adeguate alle diverse situazioni, metodologie e strategie che nascono dalla conoscenza dei processi evolutivi e dalla epistemologia delle varie discipline.

Per questo si è cercato di organizzare attività che portino gli alunni a:

- essere sensibili ai problemi
- essere capaci di scostarsi dagli usuali modi di pensare
- essere capaci di dilazionare il giudizio
- essere capaci di vedere nuove relazioni
- essere capaci di osservare attentamente e scoprire i fatti

ricercando l'originalità (capacità di sapersi scostare dai modelli usuali), la flessibilità (capacità di considerare un problema da diversi punti di vista) e la fluidità (capacità di dare tutti i particolari di una situazione: osservazione – descrizione – analisi).

#### Riferimenti teorici e metodologici

Vedi ampia biografia presente nella documentazione.

#### Progettazione

Progettazione a livello di classi parallele di Circolo

## **Descrizione del percorso**

### **Obiettivi**

- Per quanto riguarda gli obiettivi specifici disciplinari si rimanda alla documentazione. In particolare, l'approccio interdisciplinare, avviato negli anni precedenti, si proponeva di promuovere attività didattiche attente alla ricerca di motivazioni all'apprendimento e mediatrici tra il vissuto del bambino e la disciplina come strumento di pensiero, per accostare il bambino ai diversi linguaggi specifici propri delle discipline.
- Il percorso, tenendo conto delle tappe evolutive dei bambini, era mirato a:
- consolidare e ampliare le conoscenze e le abilità acquisite
  - creare motivazioni all'apprendimento e alla ricerca individuale
  - incrementare le abilità di rielaborazione delle informazioni
  - stimolare i processi di generalizzazione e di astrazione
  - utilizzare linguaggi diversi
  - collegare e confrontare le conoscenze
  - ragionare su determinati concetti singolarmente, con i compagni, con l'insegnante
  - consolidare quanto si è appreso attraverso domande, laboratori e attività individuali e/o di gruppo
  - stimolare l'apprendimento e la creatività realizzando lavori personali.

### **Strategie di lavoro**

Autonomia, autostima, creatività, ascolto sono strettamente interconnessi e contribuiscono alla costruzione del benessere personale che trova la propria espressione in un clima di classe positivo, veicolo indispensabile all'apprendimento. Pertanto le strategie, le tecniche, le azioni, gli atteggiamenti sono anch'essi interdipendenti e rispondono ad duplice scopo di potenziare la sfera personale e quella sociale del bambino.

Il modello didattico utilizzato pone l'attenzione sull'esperienza diretta del bambino, sulla costruzione di una relazione e di un ambiente facilitante e motivante che consideri il bambino come protagonista del proprio apprendimento e che lo aiuti a sviluppare il suo pensiero critico-creativo.

Inizialmente, gli insegnanti hanno allestito l'aula, per preparare lo "sfondo integratore" "panorama" del lavoro dell'anno.

Attraverso la formazione di piccoli gruppi, in cui i bambini lavorano insieme, si è cercato di stimolare *il metodo cooperativo*, ritenendo che esso, oltre ad essere altamente motivante, permetta di ottenere risultati migliori nell'apprendimento d'abilità scolastiche e sociali, di creare uno spirito di squadra all'interno del gruppo e di rafforzare rapporti d'amicizia e di sostegno reciproco

A supporto delle attività sono state effettuate diverse uscite ed iniziative didattiche.

### **Contenuti**

**Si rimanda alla documentazione**

### **Materiali, strumenti**

**Si rimanda alla documentazione**

### **Spazi**

E' stato utilizzato lo spazio aula, i laboratori di musica, pittura, scienze e lo spazio teatro.

## **Dinamiche e relazioni interpersonali (clima di classe....**

Tra gli obiettivi degli insegnanti vi era quello di realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della classe, favorendo l'accettazione, l'aiuto reciproco, la responsabilità personale e l'autonomia degli alunni.

Si è cercato di individuare con i bambini comportamenti idonei a facilitare la socializzazione. Sono stati previsti anche momenti di confronto e di discussione sulla necessità di stabilire regole chiare e condivise da tutti, invitando i bambini ad essere coerenti con le decisioni prese.

## **Articolazione delle fasi**

Per iniziare questo percorso di lavoro, i team educativi delle diverse classi hanno ritenuto indispensabile condividere il significato di alcuni concetti ed esplicitare chiaramente quelle modalità di lavoro che sono alla base del loro modo di "FARE SCUOLA". Queste riflessioni hanno rappresentato un punto di partenza su cui elaborare e sviluppare un progetto comune.

A questi primi momenti hanno fatto seguito:

- ❖ incontri periodici tra i team docenti;
- ❖ incontri di programmazione settimanali del lavoro di classe.

## **Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza**

La verifica positiva del lavoro svolto l'anno precedente ha offerto lo stimolo per continuare a lavorare insieme con le stesse modalità e con una disponibilità reciproca a collaborare.

La condivisione del lavoro con le famiglie ha portato ad un ampliamento delle proposte e delle risorse.

## **Valutazione**

Dal punto di vista delle insegnanti è stato un percorso ricco, che si è modificato seguendo le idee e le sollecitazioni nate dai bambini.

L'utilizzo di "strategie" diversificate: lezioni frontali, conversazioni collettive, lavoro individuale, lavori di gruppo, laboratori, interventi individualizzati, ha consentito lo sviluppo delle capacità individuali e ha permesso di mantenere vivi l'interesse e la motivazione.

Tutti gli obiettivi previsti sono stati raggiunti con ottimo livello di interesse e di partecipazione da parte dei bambini che ha reso gratificante e accattivante il percorso anche per gli adulti.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

*Titolo:* Dalla padella alla brace

*Sottotitolo:* Conosco, osservo, analizzo il fuoco

*Collocazione:* SC 120



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)